

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 settembre 2006 - Deliberazione N. 1382 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Attività di programmazione della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) - Fondo Sociale Europeo -Asse III - Risorse Umane - Modifica ed integrazioni alla D.G.R.C. n. 941 del 28 luglio 2005. Approvazione criteri di riparto e contestuale assegnazione. Con Allegato.**

PREMESSO

- che con Decisione C (2000) n. 2347 adottata l'8.8.2000 la Commissione U.E. ha approvato il POR Campania 2000/2006;

- che a seguito di tale approvazione la Regione ha formulato il Complemento di Programmazione, approvandolo, con Deliberazione n. 5549 del 15/11/00;

- che il Complemento di Programmazione contempla, riferendosi al Fondo Sociale Europeo dell'Asse Prioritario V - Città - la Misura 5.3 denominata "Sostegno allo sviluppo di programmi integrati di cooperazione tra Enti Locali Territoriali per la prevenzione dell'esclusione sociale ed il miglioramento della qualità della vita attraverso la promozione e la riqualificazione dei servizi di assistenza e la crescita dell'imprenditoria sociale per la promozione dello sviluppo locale", con dotazione finanziaria di risorse pubbliche pari ad euro 26.869.000,00#;

- che con Deliberazione n. 3021 del 22 giugno 2001 la Regione ha approvato la proposta di ripartizione dei finanziamenti dotando di risorse finanziarie ogni azione della Misura 5.3 del Por Campania 2000/2006;

- che con D.G.R.C. n. 1885 del 22/10/2004 ad oggetto - "POR Campania 2000/2006. Adattamento del Complemento di Programmazione conformemente agli artt. 15, paragrafo 6, e 34, paragrafo 3 Reg. (CE) 1260/99, a seguito della revisione di metà periodo del testo del POR, testo approvato dal Comitato di Sorveglianza dell'1/10/2004. Pubblicazione del terzo testo coordinato" - con la quale sono state approvate le modifiche al Complemento di Programmazione e, gli interventi della Misura 5.3 sono stati ricondotti all'Asse III dando origine alla Misura 3.21, con riconferma delle stesse azioni della Misura 5.3 e con l'aggiunta dell'azione f) - Aiuti alle imprese per l'assunzione di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate del mercato del lavoro anche attraverso percorsi formativi incentrati sui fabbisogni del contesto economico regionale (incentivi alle imprese per l'occupazione: aiuti all'assunzione per altre categorie di utenze);

- che la costituzione della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) ha determinato un profilo finanziario complessivo di euro 48.297.572,00 originato dalla sommatoria del Piano Finanziario di euro 32.772.627,00 della Misura 3.21 e di quello di euro 15.524.945,00 della Misura 5.3 riportati nel Tomo II - Capitolo III - pag. 648 e 687 degli allegati alla DGRC n° 1885/04 pubblicata sul BURC edizione speciale del 16 dicembre 2004;

- che la programmazione finanziaria della Misura 5.3 ha determinato impegni di spesa complessivi già assunti per euro 9.965.170,00 (azioni a, b, c, d, e), definendo così un profilo di cassa della Misura 3.21 di euro 38.332.402,00, desunto dalla differenza tra il profilo finanziario complessivo della Misura 3.21 di euro 48.297.572,00 e gli impegni contabili della spesa della Misura 5.3 di euro 9.965.170,00 già assunti alla data di rilevazione del 31.12.2004;

- che con D.G.R.C. n. 941 del 28 luglio 2005 è stata approvata la ripartizione dei finanziamenti di euro 38.332.402,00 della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) del Por Campania 2000/2006 assegnando percentualmente ad ogni azione le risorse finanziarie, rinviando a successivi atti l'individuazione dei beneficiari finali e l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

- che con D.D. n. 198 del 18 luglio 2006 è stato approvato il "Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006";

- che con D.G.R. n. 2080 del 17 novembre 2004 (pubblicata sul BURC n. 1 del 3 gennaio 2005) sono state approvate le modifiche al "Manuale di gestione FSE: procedure per la programmazione, gestione e attuazione del P.O.R. Campania 2000-2006";

- che con D.G.R. n. 1007 del 29 luglio 2005 (pubblicata sul BURC n. 43 del 29 agosto 2005) sono state apportate le modifiche procedurali e organizzative per la ridefinizione del sistema di controlli di primo livello del FSE applicabili a tutti i soggetti che hanno firmato Atti di Concessione con data posteriore al 29/08/2005;

- che con D.D. n. 228 del 16 settembre 2005 sono state individuate le modalità organizzative per le modifiche al sistema di controllo I livello FSE di cui alla D.G.R. 1007/05 (B.U.R.C. n. 59 del 14 novembre 2005).

Precisato

- che la Regione Campania, con la individuazione degli Ambiti Territoriali, ha avviato già nel primo triennio di applicazione della Legge n. 328/00 il processo di decentramento, la nuova programmazione e gestione dei servizi sociali, le nuove modalità associative (gli Ambiti Territoriali), nuove soluzioni organizzative e gestionali (gli Uffici di Piano) nonché la gestione associata delle risorse (Piani di Zona Sociali) alla cui definizione e sviluppo la Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) concorre;

- che in attuazione del decentramento, gli Ambiti Territoriali sono fortemente impegnati, anche nel secondo triennio di applicazione della Legge n. 328/00, nella messa a punto - tra l'altro - di azioni organizzative "di sistema" e del Sistema Informativo Sociale, con il consolidamento e proseguimento delle azioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio del sistema integrato di interventi e di servizi;

- che le risorse finanziarie del Fondo Nazionale Politiche Sociali destinate all'attuazione della Legge n. 328/00 risultano fortemente decurtate a partire dall'Esercizio Finanziario 2005 e che, pertanto, al fine di non pregiudicare e penalizzare la continuità delle necessarie azioni di sistema e di accompagnamento degli Ambiti Territoriali, si rende necessario il consolidamento delle stesse ed il contestuale aggiornamento del Piano Finanziario suddiviso per le azioni della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) già approvato con D.G.R.C. n. 941 del 28 luglio 2005;

Precisato altresì che:

- con nota n. 771947 del 22/09/05 l'Autorità di Gestione del Por ha richiesto ai Responsabili di Misura le relazioni sull'utilizzo delle rinvenienze;

- la Misura ha ritenuto idonee, alla data del 27/10/2005, risorse pari ad euro 17.638.361,31 per progetti coerenti;

- con nota n. 888259 del 27/10/05 il Responsabile della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) ha sottoscritto e trasmesso all'Autorità di Pagamento del FSE la dichiarazione di spesa di euro 17.638.361,31 per i progetti coerenti;

- nella proposta di riprogrammazione del FSE - POR Campania 2000/2006 - le risorse della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) sono state rimodulate con una decurtazione di euro 11.189.765,00;

- a seguito delle risorse ritenute idonee per progetti coerenti (euro 17.638.361,31) e della decurtazione operata in fase di proposta di rimodulazione del FSE - POR Campania 2000/2006 - (euro -11.189.765,00) la disponibilità finanziaria della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) risulta quantificata in euro 9.504.275,69;

Vista

- la D.G.R.C. n. 580 del 12/05/2006 ad oggetto "Quinta Annualità - Programmazione e criteri di riparto del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Con allegati." e pedissequo Decreto Dirigenziale n. 352 del 30/05/06 ad oggetto "Legge 8 novembre 2000, n. 328 - F.N.P.S. - Quinta annualità - Assegnazione fondi a comuni singoli ed ai comuni capofila di ambiti territoriali";

- la D.G.R.C. n. 838 del 23 giugno 2006 e propri allegati ad oggetto "Legge 8 novembre 2000, n. 328 - Approvazione linee guida regionali e istituzione Commissione Tecnica per la valutazione dei Piani Sociali di Zona - Anno 2006 (Va annualità). Con allegato"

Ritenuto

- di dover modificare la D.G.R.C. n. 941 del 28 luglio 2005 con la quale fu approvata l'attività di programmazione della misura 3.21 (nuova misura 5.3) - Fondo Sociale Europeo - Asse III - Risorse Umane, aggiornandone il Piano Finanziario;

- di dover procedere alla programmazione e ripartizione della disponibilità finanziaria della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) pari ad euro 9.504.275,69, riassegnando la corrispondente dotazione finanziaria per le azioni di seguito indicate:

- azione d) a regia regionale - euro 9.000.000,00 - per il rafforzamento dei sistemi locali nell'ambito delle reti di cooperazione fra Enti Locali per il sostegno all'erogazione dei servizi dei Piani di Zona Sociali - in linea con quanto indicato dalle già citate Deliberazioni nn. 580/06 ed 838/06 - da individuarsi in Azioni di sistema (Ufficio di Piano) e Welfare di accesso (Segretariato Sociale - Antenne Sociali) che risultino, comunque, essere finalizzate all'accompagnamento, alla programmazione, all'organizzazione ed al monitoraggio del sistema integrato di interventi e di servizi;

- azione e) - a titolarità regionale - euro 504.275,69 - per i programmi di iniziativa regionale per la sensibilizzazione, orientamento, informazione, pubblicità e trasferimento di best-practices ed in particolare per l'istituzione di Gruppi di Studio al fine della formulazione di proposte di Regolamenti in esecuzione al Disegno di Legge Regionale ad oggetto: "Dignità e Cittadinanza Sociale", all'esame del Consiglio Regionale per la definitiva approvazione;

- di assegnare in favore dei 52 Comuni Capofila di Ambiti Territoriali e/o Associazioni di Enti Locali comunque costituiti, la somma di euro 9.000.000,00.= e, per ognuno di essi l'importo indicato nella colonna denominata "Misura 3.21 (nuova misura 5.3)" del prospetto contraddistinto dalla lettera "AA" ed allegato al presente atto. La quota da destinare a ciascun Comune Capofila è stata calcolata applicando il coefficiente del 19,8147227% alla quota individuale assegnata agli stessi beneficiari del F.N.P.S. in esecuzione della DGRC n. 580/06 e D.D. 352/06. Il coefficiente è stato determinato dal rapporto tra le disponibilità finanziarie dell'azione "d" della Misura 3.21 (euro 9.000.000,00) e quelle del F.N.P.S., al netto delle assegnazioni disposte in favore dei Comuni non associati, (euro 45.420.771,00.= arr. per difetto). Tale operazione ha dato luogo all'attribuzione, per ciascun euro assegnato dal FNPS della Va annualità, ad euro 0,198147227 dell'azione "d" della Misura 3.21. Il totale della somma assegnata è destinata alle azioni di sistema e welfare di accesso, da gestire direttamente dai Comuni Capofila per attività di Direzione di Coordinamento o delegabili nei limiti di quanto indicato dal Manuale di Gestione del FSE approvato con D.D. 198 del 18 luglio 2006;

- di precisare che le assegnazioni sopra indicate dovranno essere utilizzate dai beneficiari finali in alternativa a quelle risorse finanziarie del F.N.P.S. relative al sostegno per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona della Va annualità o di quelli attivati o in corso di attivazione, destinate alle stesse azioni di sistema e welfare di accesso. Le somme già assegnate alle stesse aree d'intervento dovranno essere rimodulate e finalizzate destinandole esclusivamente all'incremento di servizi dedicati alla persona nelle aree prioritarie di intervento ed in deroga a quanto indicato dalla DGRC n. 580/06 e pedissequo decreto dirigenziale 352/06;

- di dover consentire ai nuovi 6 ambiti territoriali, istituiti con D.G.R.C. n. 580/06 ed in deroga a quanto indicato al punto precedente - impossibilitati ad attuare i servizi alla persona correlati ai Piani Sociali di Zona della Va annualità - la presentazione di progetti i cui piani finanziari prevedano l'utilizzo di quota parte dell'importo assegnato dalla misura 3.21. Le risorse finanziarie assegnate dalla Va annualità del FNPS e destinate alle stesse azioni di sistema e welfare di accesso saranno rimodulate ad incremento dei servizi dedicati alla persona in misura proporzionale all'utilizzo dei fondi richiesti e definitivamente assegnati dalla misura 3.21;

- di dover consentire, altresì, a ciascun Comune capofila dei singoli ambiti territoriali e/o ad Associazioni di Enti Locali comunque costituiti, inclusi i nuovi ambiti costituendi, di poter presentare progetti per un importo complessivo anche superiore alle risorse da assegnare e riportate nel sopra citato Allegato AA, nei limiti di un ulteriore 20% dell'importo da assegnare, da riattribuire in caso di disponibilità di risorse secondo gli stessi criteri di riparto sopra individuati e sempre che tale differenza sia esplicitamente imputata ed individuata ad incremento dello specifico progetto o di un progetto aggiuntivo;

- di dover procedere al disimpegno delle risorse già impegnate e non erogate ancora dalla Misura 5.3, riassegnandole, attraverso la proposizione di apposito Atto Deliberativo, in favore dei Beneficiari Finali dell'azione d) della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) da destinare, prioritariamente, alle Amministrazioni Provinciali della R.C. per una quota annuale di risorse non inferiore ad euro 344.307,00, quota pari ad 1/3 delle risorse già definite ed assegnate alle AA.PP.- per il periodo 1.8.2001/31.12.2004 - dalla D.G.R.C. n. 3021 del 22 giugno 2001 ad oggetto "Attribuzione dei finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo di programmi integrati di cooperazione fra enti locali (...) Misura 5.3" e per l'importo quantificato in euro 1.032.922,00 - e, sulla base degli stessi criteri di riparto stabiliti dalla DGRC n. 3021/01 e riportati nell'allegato proprio denominato "BB" (20% quota fissa; - 40% popolazione - 40% superficie);

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1) di modificare la D.G.R.C. n. 941/05 aggiornandone il Piano Finanziario in funzione della nuova dotazione finanziaria di euro 9.504.275,69 della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3);

2) di riassegnare per le azioni di seguito indicate la corrispondente dotazione finanziaria:

- euro 9.000.000,00 - azione d) a regia regionale - per il rafforzamento dei sistemi locali nell'ambito delle reti di cooperazione fra Enti Locali per il sostegno all'erogazione dei servizi dei Piani di Zona Sociali da indivi-

duarsi in azioni di sistema (Ufficio di Piano) e Welfare di accesso (Segretariato Sociale - Antenne Sociali) che risultino, comunque, essere finalizzate all'accompagnamento, alla programmazione, all'organizzazione ed al monitoraggio del sistema integrato di interventi e di servizi;

- euro 504.275,69 azione e) - a titolarità regionale - per i programmi di iniziativa regionale per la sensibilizzazione, orientamento, informazione, pubblicità e trasferimento di best-practices nonché per l'istituzione di Gruppi di Studio al fine della formulazione di proposte di Regolamenti in esecuzione al Disegno di Legge Regionale ad oggetto: "Dignità e Cittadinanza Sociale", all'esame del Consiglio Regionale per la definitiva approvazione;

3) di approvare i criteri di riparto ed autorizzare l'assegnazione in favore dei 52 Comuni Capofila di Ambiti Territoriali e/o Associazioni di Enti Locali comunque costituiti, la somma di euro 9.000.000,00.= e, per ognuno di essi l'importo indicato nella colonna denominata "Misura 3.21 (nuova misura 5.3)" del prospetto contraddistinto dalla lettera "AA" ed allegato al presente atto, da destinare alle azioni di sistema e welfare di accesso, gestite direttamente dai Comuni Capofila per attività di direzione di Coordinamento o delegabili nei limiti di quanto indicato dal Manuale di Gestione del FSE approvato con D.D. 198 del 18 luglio '06;

4) - di precisare che le assegnazioni sopra indicate dovranno essere utilizzate dai beneficiari finali in alternativa a quelle risorse finanziarie del FNPS, relative al sostegno per l'attuazione dei Piani Sociali di Zona della Va annualità o di quelli attivati o in corso di attivazione, destinate alle stesse azioni di sistema e welfare di accesso. Le somme già assegnate alle stesse aree d'intervento dovranno essere rimodulate e finalizzate destinandole esclusivamente all'incremento di servizi dedicati alla persona nelle aree prioritarie di intervento ed in deroga a quanto indicato dalla DGRC n. 580/06 e pedissequo decreto dirigenziale 352/06;

5) di consentire, in deroga a quanto indicato al punto precedente, ai nuovi 6 ambiti territoriali, istituiti con D.G.R.C. n. 580/06 ed impossibilitati ad attuare i servizi alla persona correlati ai Piani Sociali di Zona della Va annualità, la presentazione di progetti i cui piani finanziari prevedano l'utilizzo di quota parte dell'importo assegnato dalla misura 3.21. Le risorse finanziarie assegnate dalla Va annualità del FNPS e destinate alle azioni di sistema e welfare di accesso dovranno essere rimodulate ad incremento dei servizi dedicati alla persona in misura proporzionale all'utilizzo del fondo richiesto e definitivamente assegnato dalla misura 3.21;

6) di consentire, altresì, affinché ciascun Comune Capofila dei singoli ambiti territoriali e/o unione/associazione di comuni a vario titolo rappresentati, inclusi i nuovi ambiti costituenti, la presentazione di progetti per un importo complessivo anche superiore alle risorse da attribuire e riportate nel sopra citato Allegato AA, nei limiti di un ulteriore 20% dell'importo assegnato, da riattribuire in caso di disponibilità di risorse secondo gli stessi criteri di riparto individuati e sempre che tale differenza sia esplicitamente imputata ed individuata ad incremento dello specifico progetto o di un progetto aggiuntivo;

7) di rinviare a successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Assistenza Sociale:

a) l'approvazione della modulistica per la presentazione dei progetti e l'invito alla presentazione dei progetti destinati ai 52 Beneficiari Finali dell'azione d);

b) la nomina dei Componenti della Commissione formata da almeno tre dipendenti della Giunta Regionale ed in servizio presso il Settore Assistenza Sociale per l'approvazione dei Progetti presentati nonché gli ulteriori atti dirigenziali consequenziali;

8) di rinviare a successivo Atto Deliberativo il disimpegno delle risorse già impegnate e risultanti non ancora erogate dalla Misura 5.3, riassegnandole, in favore dei Beneficiari Finali dell'azione d) della Misura 3.21 (nuova Misura 5.3) da destinare, prioritariamente, alle Amministrazioni Provinciali della R.C. per una quota annuale di risorse non inferiore ad euro 344.307,00, quota pari ad 1/3 delle risorse già definite ed assegnate alle AA.PP.- per il periodo 1/8/2001-31/12/2004 dalla D.G.R.C. n. 3021 del 22 giugno 2001 ad oggetto "Attribuzione dei finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo di programmi integrati di cooperazione fra enti locali (...) Misura 5.3" e per l'importo quantificato in euro 1.032.922,00 - e, sulla base degli stessi criteri di riparto stabiliti dalla DGRC n. 3021/01 e riportati nell'allegato proprio denominato "BB" (20% quota fissa; - 40% popolazione - 40% superficie);

9) di trasmettere la presente Deliberazione

* al Coordinatore dell'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;

* al Coordinatore dell'A.G.C 17 nella qualità di Responsabile del F.S.E.;

- * all'Autorità di Pagamento del FSE;
- * al Dirigente del Settore Assistenza Sociale - Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali;
- * al Dirigente del Servizio Terzo del Settore Assistenza Sociale nella qualità di Responsabile della Misura 3.21 per il prosieguo di competenza;
- * al Dirigente del Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione, ad avvenuta esecutività, del presente atto, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino